

## ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA III - G. Manzino



Via Machiavelli, 4 – 17100 SAVONA - C.F. 92099060094  
Tel. 019800574 - E-mail: [svic81400l@istruzione.it](mailto:svic81400l@istruzione.it)  
E-mail pec: [svic81400l@pec.istruzione.it](mailto:svic81400l@pec.istruzione.it) Sito Web: [www.icsavona3.edu.it](http://www.icsavona3.edu.it)  
Cod Univoco: UF1AZA – Cod. IPA: istsc\_svic81400l



**Prot. n. vedi segnatura**  
**Savona, vedi segnatura**

### AVVISO INTERNO

SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NONCHÉ DI INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolar modo: l'art.17, che al comma 1 lettera b) individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione dello RSPP; l'art.31 che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e di protezione; l'art.32 che detta i requisiti professionali richiesti per le figure di addetto e responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché, ai comma 8 e 9 , le priorità con cui si debba procedere all'individuazione del personale da adibire al servizio; l'art. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione;
- VISTO** il D. lgs 106 n. del 3/8/2009 recante disposizioni integrative e correttive del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** l'Accordo del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 (Cd "Accordo Stato-Regioni");
- VISTO** l'art. 32, commi 8 - 10, del D.Lgs. 81/2008, i quali prevedono che *“Negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra: a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile; b) il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti. 9. In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista. 10. Nei casi di cui al comma 8 il datore di lavoro che si avvale di un esperto esterno per ricoprire l'incarico di responsabile del servizio deve comunque organizzare un servizio di prevenzione e protezione con un adeguato numero di addetti”*;
- VISTO** l'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che disciplina il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche;

Firmato digitalmente da MARIA CLAUDIA NENCINI

**RITENUTO** necessario dare seguito all'opera già intrapresa in materia di sicurezza a scuola, al fine di implementare l'efficacia e la funzionalità del sistema per la gestione della sicurezza e della salute, con il ricorso ad un consulente interno con competenze professionali non reperibili all'interno della scuola ad integrazione del servizio di prevenzione e protezione attivato;

**CONSIDERATO** che si rende necessario procedere all'individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del citato decreto legislativo;

***EMANA***

il seguente Bando di selezione interna per l'affidamento di un incarico di prestazione d'opera della durata di un anno a partire dalla data di stipula del contratto, in qualità di consulente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

**ART. 1 – REQUISITI RICHIESTI**

Possesso, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, dei titoli culturali e professionali, come previsti dal D.lgs n. 81/2008 e dal D.lgs n.195/2003 così come modificato dal D. lgs n. 106/2009, ovvero:

1. Laurea specificatamente indicata al c. 5 dell'art. 32 D.lgs 81/2008, o Diploma di Istruzione Secondaria Superiore
2. Ulteriori titoli di studio e/ o di specializzazione attestanti specifica preparazione necessaria per ricoprire l'incarico suddetto
3. Esperienza pregressa in scuole o enti pubblici di formazione in qualità di consulente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e/o di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
4. Assenza di condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
5. Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea
6. Godimento dei diritti politici
7. Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali per l'oggetto dell'incarico.

Il professionista incaricato, per anni 1 a decorrere della firma dell'incarico, dovrà assolvere in modo ottimale a tutti gli adempimenti prescritti dal D. Lgs n. 81/2008, impiegandovi tutto il tempo necessario avendosi riguardo esclusivamente al risultato. Restano comunque a carico del RSPP tutti gli adempimenti e responsabilità previsti dal D. Lgs. n° 81/2008 e dal D. lgs 106/2009.

**ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO**

L'incarico di esperto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro potrà articolarsi nelle seguenti prestazioni:

1. Incarico di RSPP
2. Revisione ed aggiornamento del DVR
3. Revisione ed aggiornamento del Piano di emergenza
4. Stesura delle planimetrie di riferimento al Piano di emergenza di ogni singolo edificio con restituzione su supporto informatico e indicazione delle vie di esodo, dei presidi antincendio e di emergenza, dei punti di raccolta e di quanto previsto dalla normativa vigente.
5. Elaborazione e stesura del DUVRI (documento di valutazione dei rischi da interferenze) al fine di valutare e gestire i rischi interferenziali dovuti alla presenza di appaltatori (ditte o manutentori esterni) operanti nell'interno del singolo plesso/succursale/sede staccata. Possibilità di redazione in corso d'anno.
6. Partecipazione alla Riunione periodica indetta dal datore di lavoro ai sensi dell'art. 35 del D.lgs.n. 81/08, con redazione di idoneo verbale

7. Elaborazione e stesura del piano di miglioramento per l'anno successivo
8. Revisione ed aggiornamento del Piano di miglioramento
9. Incontri informativi con i lavoratori in merito agli sviluppi procedurali derivanti dai cambiamenti sostanziali apportati dalla revisione documentale e dall'evolversi della normativa in materia, corredati da idonea registrazione
10. Assistenza nella comunicazione con enti preposti (Comuni, ASL, VV.FF.) in merito alle problematiche che interessano sicurezza e salute negli ambienti di lavoro
11. Collaborazione con RSPP (possibilità di contatto telefonico per richieste su problematiche specifiche)
12. Reperibilità in caso di emergenze
13. Assistenza durante i sopralluoghi programmati ed i controlli ispettivi che vengono effettuati nelle singole ISA.
14. Consulenza legale in caso di incidenti e contenziosi.
15. Possibilità di erogare formazione secondo l'Accordo Stato Regioni: lavoratori, preposti, Dirigente, RLS, addetti antincendio e primo soccorso, compresi gli aggiornamenti e i re-training.
16. Supervisione ed eventuale rielaborazione di tutti i documenti presenti nell'Istituzione di cui all'art.17 comma 1 lett. a) del decreto 81/2008
17. Verifica della corretta gestione degli adempimenti previsti con predisposizione di tutta la modulistica utile.

**ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO**

L'incarico avrà durata di 12 mesi.

**ART. 4 - COMPENSO**

Il compenso previsto per l'incarico sarà forfettario e onnicomprensivo di € 1.700,00.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

|   |   |
|---|---|
| Laurea  | Punti 40  |
| Corsi di Specializzazione in materia di igiene e sicurezza  | Punti 4 per ogni corso (max 24 punti)               |
| Iscrizione nell'elenco dei professionisti del Ministero dell'Interno di cui all'art.6 del D.M. 25 marzo 1985                      | Punti 6   |
| Incarichi già svolti o attualmente in corso di svolgimento presso istituzioni scolastiche   | Punti 3 per ogni incarico annuale<br>Max 18 punti   |
| Esperienza di docenza nei corsi di formazione specifici per le figure previste dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro | Punti 1 (per ogni incarico di docenza) Max 12 punti |
| Totale massimo  | 100 punti   |

**ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE**

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmate in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli, dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche essi debitamente firmati), dovranno pervenire, entro le ore 10.00 del 16.07.2025 esclusivamente a mano presso la segreteria dell'istituto.

**ART. 6 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Un'apposita commissione provvederà all'apertura delle buste ed alla valutazione degli elementi dell'offerta, previa predisposizione di un prospetto comparativo delle proposte pervenute. Ad insindacabile giudizio della commissione, l'incarico potrà essere aggiudicato anche in presenza di un sola candidatura.

Successivamente il Dirigente scolastico provvederà all'assegnazione dell'incarico mediante stipula di contratto.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Maria Claudia NENCINI**